

Scritto da Massimo Tagliabue
Mercoledì 11 Luglio 2012 14:28

L'Edison Cup - in programma al Palaravizza di Alassio (Savona) dal 13 al 15 luglio - è parte di Edison Sport Azzurro, il progetto con il quale Edison, oltre a rafforzare la presenza del proprio marchio nel mondo dello sport, racconta al pubblico degli appassionati gli atleti che vanno alle Olimpiadi di Londra facendo perno sulla rete e sui propri canali web.

Edison Sport Azzurro è su YouTube (www.youtube.com/edisonchannel), così come su Facebook (www.facebook.com/Edisons.p.a) e Twitter (www.twitter.com/edisonsport).

Il canale YouTube di Edison ospita alcuni filmati inediti con Simona Gioli, colonna della squadra olimpica di volley, e le gesta di un atleta che pratica uno sport molto amato ma ancora non olimpico: il rugby. È proprio il campione azzurro del rugby Martìn Castrogiovanni che pur di andare a Londra 2012 prova a darsi alla pallavolo, come si vede nell'applaudito spot girato proprio con Simona Gioli per Edison.

All'Edison Cup l'Italia si confronta con due compagini molto attese a Londra, la Russia, campione del mondo nel 2006 e 2010, e l'emergente Turchia, bronzo all'Europeo 2011 a spese proprio delle azzurre, vincitrici della Coppa del Mondo 2011. Italia, Russia e Turchia hanno tutte le carte in regola per aspirare a una medaglia a cinque cerchi. E proprio in occasione della Edison Cup il c.t. Massimo Barbolini scioglierà gli ultimi dubbi sulla composizione della spedizione azzurra per Londra.

“Massimo Barbolini” racconta Simona Gioli ai microfoni di Edison Sport Azzurro “è stato il mio allenatore anche a Perugia per parecchi anni. Abbiamo vinto tanto insieme, con il club e con questa nazionale italiana. Con lui abbiamo vissuto momenti molto belli insieme dopo tanti sacrifici, difficoltà, magari anche qualche screzio: capita, è un ambiente di lavoro anche questo. Per me è una grande persona in tutto: riesce a farci andare a mille sia come tecnico, sia come uomo. Riesce a rapportarsi con noi e ci stima, che è la cosa più bella di un allenatore verso le proprie atlete.”

“A Londra” prosegue la Gioli “ci sono tante squadre forti. Come sempre si arriva alle Olimpiadi e le squadre sono in ottima forma. Tutti lavorano quattro anni in previsione delle Olimpiadi. E poi ci sono anche le famose squadre-sorpresa, squadre meno forti che poi alla fine arrivano e giocano bene. Noi dobbiamo pensare a noi, a noi come squadra, come gruppo (è!) abbiamo ancora l'amarezza dell'ultima Olimpiade. Insomma non

Scritto da Massimo Tagliabue
Mercoledì 11 Luglio 2012 14:28

guardiamo all'avversario. Ci sono gli Stati Uniti, il Brasile, la Russia e altrettante squadre difficili, il Giappone, la Cina! Potrei fare un elenco lunghissimo, ma dobbiamo pensare a noi.

Le squadre di volley femminile impegnate alle Olimpiadi giocheranno a partire da sabato 28 luglio. Italia e Russia (che si affronteranno il 5 agosto) sono nel girone A con Algeria, Giappone, Gran Bretagna e Repubblica Dominicana. La Turchia è invece nel gruppo B con Cina, Serbia, Corea del Sud, Stati Uniti e Brasile.

Profilo di Simona Gioli

Simona Gioli, centrale della Nazionale allenata da Barbolini, è l'atleta che per prima è apparsa online sulla nuova piattaforma "esportiva" di Edison in occasione del lancio dello spot girato con Castrogiovanni. Sul canale Edison Sport Azzurro (www.youtube.com/edisonchannel) racconta della sua esperienza di atleta, delle sue aspettative olimpiche, di come concilia carriera sportiva e famiglia, e anche della sua attenzione per l'ambiente, il risparmio energetico e la sostenibilità. Nata a Rapallo il 17 settembre 1977, risiede nei pressi di Corciano (Perugia). Diventa professionista nel 1994-95, la prima delle sette stagioni giocate con il Reggione Calabria, con cui nel 1996-97 passa in A1 per poi vincere due Coppe Italia, una Supercoppa italiana e una Coppa CEV. Ottiene la prima convocazione in azzurro nel 1998. Dal 2002 al 2008 gioca con il Perugia e vince tre scudetti, una Champions League, due coppe CEV, tre Coppe Italia e una Supercoppa Italiana. Nel 2006 diventa madre di Gabriele, assentandosi dai campi di gioco per soli sei mesi, di qui l'appellativo Mamma Fast. Nel 2008 si trasferisce in Russia alla Dinamo Mosca e poi, dopo una breve parentesi al Conegliano, al Fakel di Novy Urengoi (2011-12). Dalla prossima stagione è in forza al club turco Galatasaray. Con la Nazionale allenata da Massimo Barbolini (suo allenatore anche al Perugia e al Galatasaray) ha vinto due Campionati Europei (2007, 2009), una Grand Champions Cup (2009) e due Coppe del Mondo (2007, 2011).